

Rassegna del 25/10/2014

AFFARITALIANI

PRIMA COMUNICAZIONE - "Affaritaliani" diventa responsive - ...

1

'Affaritaliani' diventa responsive

Affaritaliani sta per lanciare il suo nuovo sito, rinnovato nella grafica e nella concezione. "L'abbiamo studiato assieme a Engitel, da sempre nostro fornitore con il suo sistema editoriale Spin & Go", spiega il direttore **Angelo Maria Perrino**. "Sarà un sito che esalta molto i video e le foto, a partire dalle gallery che apriranno l'home page, perché la gente oggi preferisce un'informazione veloce ma completa, in cui l'immagine ha un ruolo importante".

Il benchmark del nuovo **Affaritaliani.it** - assicura il

re la domanda di informazione di qualità, che esalta il ruolo dei giornalisti e non il copia e incolla dai siti delle agenzie. Un traffico che si pesa e non solo si conta, a cui gli investitori pubblicitari devono dare la giusta valutazione". Questo discorso, assicura Perrino, vale anche sui social network, dove sta emergendo un bisogno di contenuti di qualità al di là delle sterili polemiche di cui sono pieni i commenti. **Affaritaliani** si è attrezzato per affrontare questa nuova domanda potenziando la redazione con la nomina di un social media manager.

Il sito si sta intanto arricchendo di nuovi contenuti.

"Dopo 'Marketing', la sezione dedicata a brand e prodotti, stiamo per lanciare due nuove rubriche", annuncia Perrino. "La prima è una pagina di cinema, curata da Antonello Caccacchio, critico cinematografico del *Manifesto*;



Angelo Maria Perrino e la vignetta di Giorgio Forattini per il quotidiano on line.

direttore - sono i migliori siti americani, con cui Engitel si è potuta confrontare avendo un collegamento diretto con le imprese della Silicon Valley. In particolare sarà un sito responsive, cioè che si adatta a tutti gli schermi, dallo smartphone al tablet, al pc. Oggi dai dispositivi mobili proviene circa il 15% degli oltre centomila utenti unici che ogni giorno frequentano il sito (dato Audiweb di giugno), un dato in costante crescita. Come in crescita è la quota di utenti (circa il 20% attualmente) che arrivano dai social network, Facebook e Twitter in particolare.

"Dopo l'Internet 2.0 caratterizzato dai contenuti 'user generated', spesso però fatti di 'fuffa', siamo all'Internet 3.0 in cui ha un ruolo decisivo il dialogo sui social network", spiega Perrino. "Il nuovo sito punterà molto sull'aspetto social senza dimenticare la qualità dei contenuti. Vogliamo intercetta-

sto; la seconda è una sorta di tribuna politica on line, un'area a disposizione dei parlamentari che vogliono dare visibilità alle proprie iniziative concrete (progetti di legge, interrogazioni, proposte, eccetera), al di là delle polemiche che tengono banco sui quotidiani e nei talk show televisivi".